



COMUNE DI CERVETERI
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

DEL 13 SETTEMBRE 2012

**A CURA DELLO
STAFF DEL SINDACO
ALESSIO PASCUCCI**

Piazza Risorgimento n. 1 – 000.

segretar



Urban Institute
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Neopoli etrusche di
Cerveteri e Tarquinia

Provincia di Roma - Dipartimento Musei e Beni

6301 centralino, fax 069943008

!

cerveteri.rm.it



la Voce

Cerveteri, Ladispoli, S. Marinella, Civitavecchia e Lago



Anno X - numero 200 - euro 0,20 - Sped. in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'informazione

giovedì 13 settembre 2012 - Santa Fiava

Frode olearia a Civitavecchia
Scoperte 74 tonnellate
di falso extravergine
Il carico pronto a partire per gli USA



Settantaquattro tonnellate di olio spacciato per 'extravergine di oliva', ma che in realtà non lo era. La frode è stata scoperta dai funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Civitavecchia, nel corso delle attività di prevenzione e repressione delle frodi olearie, coordinate dall'Ufficio Centrale Antifrode dell'Agenzia nell'ambito dei programmi straordinari di controllo definiti dal ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali - Ispettorato Centrale Controllo Qualità e Repressione frodi (Icqr). Si tratta di una esportazione di 10.758 cartoni di olio di oliva, confezionato in bottiglie che riportavano in etichetta la dicitura "Extra Virgin Olive Oil", destinate in Canada e Stati Uniti, per un peso totale di circa 74 tonnellate e un valore complessivo di 225.893,88 euro. Le analisi effettuate sul prodotto dal laboratorio chimico delle Dogane hanno accertato che l'olio, dichiarato come "olio extravergine di oliva" è risultato semplice "olio di oliva vergine". Il rappresentante legale della società esportatrice è stato denunciato all'autorità giudiziaria per tentata frode nell'esercizio del commercio e falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

LITORALE NORD - Gli auguri del Sindaco di Ladispoli agli studenti
A S. Marinella tensioni per 64 bambini fuori dalla Scuola dell'Infanzia

Oggi prima campanella con il Dimensionamento

Con l'avvio del nuovo anno scolastico sono molte le novità che interessano le famiglie di Ladispoli, prima fra tutti la nuova organizzazione scolastica alla luce del Dimensionamento voluto dalla finanziaria del 2011: la costituzione di 4 istituti comprensivi nella città. Da oggi 13 settembre, infatti ogni Istituto avrà al suo interno bambini delle materne, delle elementari e della medie inferiori.

servizio a pagina 6, 7 e 8



• CIVITAVECCHIA

Operative
tre linee
Scuolabus
il mattino
e pomeriggio

La Società Argo comunica che a partire da oggi 13 settembre 2012 sarà operativo il servizio di scuolabus per l'anno scolastico 2012-13.

continua a pagina 13

Cerveteri - Dal primo dicembre on line il nuovo sito a costo zero
Rivoluzione informatica in Comune

Nel 2013 nuovi servizi telematici per l'interazione dei cittadini

• REGIONE LAZIO

Riunito
il tavolo
per le criticità
delle tratte
Fr5 e Fr6

servizio a pagina 2

• PROVINCIA DI ROMA

Lancianese (Pdl):
"Bene i lavori
al Mattei...
ma il PD
non cambia"

servizio a pagina 4

Tolfa-Allumiere: speciale Enduro
e il GP "Madonna delle Grazie"



servizio a pagina 8 e 9

Il Comune di Cerveteri rinnoverà completamente il sito web istituzionale e lo farà a costo zero! Con la Delibera n. 105 del 5/9/2012 la Giunta Comunale ha aderito a PloneGov, una comunità di Enti Pubblici che abbraccia la filosofia del software libero utilizzando un potente strumento di CMS chiamato Plone-Zope. L'adesione all'iniziativa è gratuita e non comporta alcun obbligo oltre all'uso della tecnologia CMS.

servizio a pagina 4

Vertice in Regione con Trenitalia, Rfi e i rappresentanti dei Comitati dei pendolari Tavolo per le criticità delle tratte Fr 5 e Fr 6

L'ass. Lollobrigida: "In arrivo 23 nuove carrozze e nuovi 'Vivalto' sulle 2 linee"

Si è svolta ieri una riunione del tavolo di lavoro convocato dall'assessore alla Mobilità e Trasporto locale del Lazio, Francesco Lollobrigida, per affrontare i temi del trasporto ferroviario regionale e per intraprendere tutte le azioni migliorative dei servizi nel medio e lungo termine. Era presente la direzione Regionale dei trasporti, Trenitalia, Rfi e l'Osservatorio Regionale Trasporti con i rappresentanti dei comitati dei pendolari. Trenitalia ha evidenziato che in questi ultimi mesi si sono purtroppo verificate una serie di complicazioni al servizio dovute al fermo di numerose vetture in manutenzione sia ordinaria che straordinaria, lavori che comunque porteranno a un miglioramento del materiale rotabile in servizio. Il picco di criticità è stato comunque superato e da questo momento si dovrebbe tornare su standard più elevati grazie, in particolare, al rientro in servizio delle 19 "medie distanze", dei treni Vivalto aggiornati e dei nuovi Vivalto



già utilizzati sulla Fr5 e Fr6. Inoltre, nei prossimi mesi, alle 12 nuove carrozze già in servizio, se ne aggiungeranno ulteriori 23 già acquistate. Su sollecitazione dell'assessore, Trenitalia e Rfi si sono poi

impegnate a proporre tempestivamente soluzioni per il migliorare il sistema dei servizi in stazione. Sono stati quindi presentati piani per riorganizzare in senso migliorativo l'esercizio delle linee regionali,



così come accaduto con la positiva esperienza della Fr2. L'assessore Lollobrigida conferma "la positiva scelta di coinvolgere tutte le parti in causa del trasporto locale nella nostra regione" e si è detto soddisfatto "dell'apprezzamento espresso dai comitati dei pendolari per l'impegno della Regione a continuare a puntare sul trasporto ferroviario come mezzo principale per la mobilità pubblica nel Lazio. La nostra Regione - prosegue l'assessore - è una delle pochissime in Italia che non ha soppeso treni inutili nonostante la sensibile riduzione dei trasferimenti di fondi da parte del Governo centrale. Il clima di fattiva collaborazione che siamo riusciti a instaurare con tutte le parti porterà alla sottoscrizione, nei prossimi giorni, di un documento di impegni comuni per migliorare, ognuno per la sua competenza, il servizio. Non nascondiamo certo le difficoltà e i disagi, ma - conclude Lollobrigida - la volontà di risolvere i problemi è reale e condivisa".

...nomine



Michael Rosselli è il nuovo responsabile di Terra Libera

"Il nuovo responsabile del movimento civico Terra Libera è Michael Rosselli, ideatore e fondatore insieme a Giuseppe Onorato del gruppo civico che alle scorse elezioni ha raggiunto l'8% dei voti. Abbiamo intenzione di portare avanti il nostro progetto che abbiamo pubblicizzato in campagna elettorale. Cinque punti semplici ma di fondamentale importanza come la famiglia, il turismo, l'agricoltura, la legalità e lo sviluppo. In queste cinque parole si trova racchiusa il futuro di Cerveteri, noi cercheremo di portarlo avanti senza sosta per il bene del territorio e di tutti i cittadini. Naturalmente siamo aperti a collaborare con tutte quelle persone che vogliono bene a questo territorio e che fanno della politica una missione, non certo un modo per guadagnarsi da vivere. Abbiamo subito molto in questi decenni, causa l'incapacità di decine di politici locali e la loro avidità di usare la cosa pubblica come cosa privata. Dobbiamo unire le forze sane di Cerveteri e delle frazioni per lavorare tutti insieme, senza pregiudizi politici, senza odio sociale, ma solo per il bene comune. Questo momento stonco ci chiede di rimboccarci le maniche e aiutare chi ha bisogno. A breve, comunicheremo le azioni che abbiamo in mente di svolgere con la partecipazione di tutti i cittadini di buona volontà. Infine ringrazio Giuseppe Onorato per avermi dato questa opportunità e per il lavoro fatto in questi mesi".

Una lettrice indignata da Campo di Mare lancia un allarme sull'abbattimento di alberi Strage di betulle sull'Aurelia, uno scempio!

"Gentilissimo Direttore, sono di nuovo io, la Lettrice Indignata. Vorrei scriverle qualcosa di bello, del nostro amato territorio, ma purtroppo ce ne è una ogni giorno di questa estate che sta finendo. Lei ne sa qualcosa dello scempio che stanno facendo sull'Aurelia, dal semaforo tra la strada e Cerenova, lungo tutta la statale sino a dove non si sa. Bellissimi alberi di Eucalipto, Gelsi, Beñulle, Faggi alcuni anche cen-

tenari, ora è un'angoscia vederli abbattuti lungo la siepe e il fosso che costeggia la strada, qualsiasi cosa stessero facendo, quegli alberi non dovevano essere abbattuti per nessuna ragione. La prego Lei che è "la Voce" del nostro territorio faccia fermare questo scempio anche se è ormai troppo tardi. Almeno si sa che lo ha ordinato così da prendersi le dovute conseguenze".

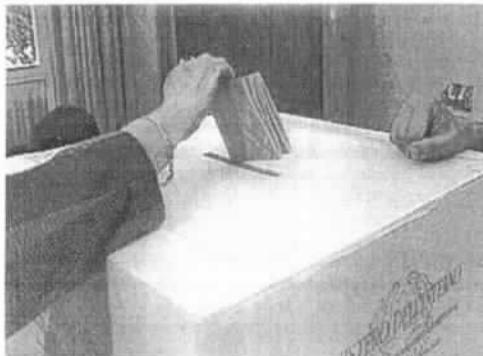
Lettera firmata



Il Comitato degli Elettori del Centrodestra analizza i risultati delle urne del primo e secondo turno Angelo Galli e i suoi cattivi consiglieri responsabili della bruciante sconfitta del PdL al ballottaggio

"Finalmente l'afa ha lasciato il posto ad un clima ancora molto caldo, afferma il Comitato elettori del Centrodestra, ma sicuramente meno umido, questa variazione meteorologica, ovvia e scontata non lo è per i sonnacchiosi rappresentanti del centro destra, che destati da un abbassamento della temperatura stanno cercando di promuovere (come giunto da mormorio di piazza) un incontro delle varie componenti (del centro destra), per un'analisi a tutto campo delle randellate/politiche ricevute negli ultimi dieci anni, che hanno consentito al centro sinistra di governare indisturbato. Conoscendo le figure di spicco che aderiranno alla chiamata possiamo azzardare il prologo, lo svolgimento e l'epilogo, il tutto come da copione: scambio di accuse, ammissione di responsabilità, passi indietro e in avanti, impegni futuri a non rifare gli stesse errori, proposte per riorganizzarsi, documento scritto da mandare a tizio e caio, squilli di tromba e tutti apparecchiati (pronti) per la prossima randellata! Ci scuseranno i nostri amici, ma la commedia che da anni va in scena (con grande capacità) sempre con gli stessi attori, a prodotto un unico risultato: tre amministrazioni di centro sinistra! Complimenti! Lungi da noi l'idea che non bisogna riorganizzare il centro destra, ma non può essere gestito in esclusiva da chi ha fallito l'obiettivo per tre competizioni consecutive e ha trascinato i nostri consensi al minimo storico. Qualcuno obietterà che è il momento dell'anti politica e che tutti i partiti hanno subito delle grosse perdite di consensi, vero! ma a Cerveteri non ha vinto Grillo o qualche altra lista civica, ha vinto la sinistra della sinistra. Bisogna dare a Cesare quello che è di Cesare: Pascucci ha saputo interpretare, anticipata-

mente, il cambiamento e gestirlo -con intelligenza- a proprio vantaggio, poi è stato relativamente facile ricevere una grande quantità di consensi al primo turno, trasformatosi (con un voto trasversale) in valanga al ballottaggio. Questo, in particolare, dovrebbe far riflettere: al primo turno gli elettori di centro destra hanno seguito la loro naturale inclinazione ripartendo i voti fra i tre candidati sindaco (di area destra) - ma al ballottaggio si è manifestata tutta la debolezza del candidato di centro destra, perché non è stato in grado di raccogliere i voti degli altri due esclusi, pertanto una parte è confluita su Pascucci e l'altra si è astenuta dall'andare a votare. Il nostro auspicio è che al più presto il centro destra si incontri, metta da parte il proprio individualismo e prevalga (per la prima volta) uno spirito altruistico che consenta di cominciare a costruire la casa dei moderati del centro destra. Ovviamente, l'iniziativa (la più difficile) deve partire dai consiglieri comunali e dai decani della politica Certe,



che con un nuovo entusiasmo si mettono a disposizione di nuovi aderenti e soprattutto dei giovani - per trasformare anni di cocenti sconfitte in un riscatto, che da tanti, troppi anni dobbiamo ai nostri elettori, a cui va un grazie per la fiducia che ancora ci hanno concesso. Fiducia, che forse non meritiamo ma che non bisogna più deludere, anzi riconquistare quella che abbiamo perso in questi anni di gestione personalistica e inadeguata. Oibbo! (esclamazione di

meraviglia del grande Totò) abbo! il centro destra è vivo! afferma il consigliere Ridolfi in un lungo articolo -La Voce 5/9/12- e per suffragare la spumeggiante attività politica svolta in questi tre mesi, ci aspettiamo un lungo elenco (dettagliato nei particolari) di iniziative promesse, sbagliato! abbiamo solo lo scioglimento di accuse contro la matrigna (i giornali) che hanno boicottato, tacendo all'opinione pubblica, le innumerevoli (ma ché dico: le molte-

plici) iniziative portate avanti dai due consiglieri del PdL, "numerose Mozioni ed interrogazioni". La cosa ancora più grave, è che per nascondere l'insipienza dell'azione politica si grida al complotto "dall'insediamento dell'amministrazione Pascucci è in atto un comportamento con il solo obiettivo di abbattere la democrazia, probabilmente anche sostenuto da alcuni dirigenti di uffici comunali" tale affermazione può essere giustificata politicamente se rivolta al Sindaco, ma sbagliato e deleterio far generare il sospetto che anche i dipendenti comunali rimano contro i consiglieri di opposizione. Sorvoliamo sul seguito dell'articolo perché non comprensibile agli elettori, come noi dotati di comune intelligenza. Consiglieri non è questo che ci aspettiamo da Voi! non è per farci servire nuovamente, la stessa minestra riscaldata, che vi abbiamo dato la fiducia (voti) consentitovi di sedere nel consiglio comunale, sui banchi dell'opposizione. Questo comitato non accetta, ne

accerà di essere preso per il bavero con fantasiose mozioni, ma ci aspettiamo un'opposizione realistica, che dimostri con fatti concreti e non con il politichese l'azione di un'opposizione fattiva e concreta. Inoltre, consigliere Ridolfi, si deve rendere conto che Lei dovrebbe essere il consigliere di riferimento di tutto il territorio e non solo di una frazione perché, mi dispiace ricordarglielo, Lei non è stato eletto con i suoi 339 voti ma con quelli di tutta la coalizione di centro destra. È giunto il momento di metabolizzare che il cambiamento è già avvenuto, i cittadini pretendono amministratori capaci di interpretare le loro necessità e battersi per la realizzazione delle medesime. Onde evitare di farle perdere del tempo, che dovrebbe dedicare ai cittadini, Le consigliamo di evitare di rispondere a questo articolo gridando all'autore, ma di accettare le nostre opinioni e collaborare con noi, per meglio incidere nell'azione di opposizione con capacità e responsabilità".

Il presidente dei Verdi regionali Bonessio scrive al Sindaco per un appello alla tutela della salute pubblica

"Pascucci verifichi le possibilità di fermare il biogas"

"Chiediamo al sindaco di Cerveteri Pascucci di verificare tutte le possibilità per bloccare la costruzione della centrale a biogas in località Sasso-Pian della Carlotta, per motivi di salvaguardia della salute pubblica. La mancanza di un piano energetico regionale porta a errori come quello che si potrebbe commettere a Cerveteri. Lo stop alla centrale può rappresentare invece il momento di ripartenza per una discussione regionale su un serio piano energetico che punti all'ab-

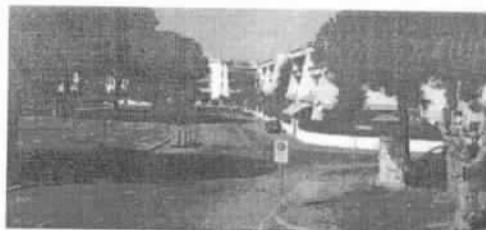
bandono del modello della combustione, e punti a una scelta programmata e partecipata dai cittadini sulle energie rinnovabili". Lo dichiara Nando Bonessio, presidente dei Verdi Lazio. "Auspichiamo che il sindaco di Cerveteri valuti la possibilità di esercitare i poteri che gli sono conferiti dal Regio Decreto 1265 del 1934, in particolare quelli previsti dall'art. 216 e 217, per tutelare la salute pubblica, e fermare così la realizzazione dell'impianto a biogas. Questa è solo la prima delle

motivazioni che segnaliamo al primo cittadino, ma ce ne sono molte altre che portano sulla strada della non realizzazione dell'impianto. La possibile conversione di terreni, oggi a vocazione agricola, in terreni per la produzione di biomassa per la centrale, con conseguente perdita di produzione agricola, biodiversità, e fertilità dei terreni stessi per decine di anni. I vincoli archeologici esistenti in zona, e la vocazione turistica che risulterebbe gravemente compromessa dalla presenza di una cen-

trale. La presenza di numerose falde acquifere, i possibili cattivi odori emessi e le possibili conseguenze sugli allevamenti animali (come emerso in altri casi documentati)". "È il momento di rivedere un modello di sviluppo basato sulla combustione e sul consumo del suolo. È il momento - conclude Bonessio -, di avviare politiche di conversione ecologica della nostra società, e di adottare vere tecnologie di produzione di energia da fonti rinnovabili senza alcun impatto ambientale".

ZONA BENESSERE La destinazione più importante

L'Associazione di Marina di Cerveteri affronta tempi duri L'Ad Maiora Semper senza la squadra Cerenova United



Dopo gli impegni estivi, riparte l'attività di promozione sociale, culturale e sportiva dell'associazione Ad Maiora Semper di Cerenova, con alcune novità di rilievo. Come più volte raccontato dalle pagine de "la Voce", con la squadra di calcio Cerenova United, anni fa tale associazione riuscì ad aggregare decine di ragazzi del territorio, anche levandoli dalla strada, impegnandoli la sera con attività sportive gratuite e motivandoli grazie alla partecipazione al campionato di calcio di 3ª Cat. Purtroppo le attività sociali più deboli pagano i danni per le folli scelte di giunte comunali, in genere attente ai poteri forti. Seguendo la strada delle vecchie giunte comunali, che regalarono il vecchio campo di calcio all'oratorio e sottraendolo alla collettività e un uso riservato ai frequentatori della struttura religiosa, anche la ex delegata allo sport Paola Calce della giunta Ciogli, ha operato per assegnare

ad esterni la gestione dello stadio comunale Galli, cedendo a titolo praticamente gratuito, un bene patrimonio pubblico, costituito con i soldi pubblici e recentemente ristrutturato con ingenti fondi regionali. Oggi i gestori privati di tale stadio ex-pubblico ne consentono di folli ed inconcepibili tariffe, spesso superiori anche a quelle di impianti privati. Così a Cerveteri lo sport sociale è stato ucciso e condannato all'estinzione. (Persino i ragazzi dell'atletica sono fuggiti dopo le abnormi richieste di pagamento per gli allenamenti). Lo scorso anno, proprio in vista in questo abuso di un bene pubblico, erano state avanzate proteste e reclami, compreso un provocatorio allenamento in piazza, davanti al palazzetto comunale. Tutto inutile. La politica è quasi sempre sorda e disattenta quando si tratta delle categorie più deboli, mentre è generalmente molto solerte e compia-

cente verso gli interessi dei privati. A riguardo alcune semplici domande alla nuova giunta comunale: E' morale concedere in gestione privata un bene pubblico dopo aver speso tanto denaro pubblico per ristrutturarlo? (se questa era l'intenzione non era meglio orderlo prima?) E' politicamente corretto concedere a privati la gestione di un bene pubblico, senza reali benefici per le casse comunali, sottraendolo in sostanza alle attività sociali cui è stato destinato? E' morale soffocare i movimenti associativi sociali e no profit, a vantaggio di interessi privati? Non è opportuno aiutare la promozione giovanile, anche supportandola con azioni concrete? Da tempo comunque la dirigenza dell'Associazione Ad Maiora Semper è alla ricerca di soluzioni alternative per la propria squadra, chiedendo ospitalità presso i Comuni di S.Marinella e di Ladispoli. Tali Comuni, pur rendendosi disponibili in via di prin-

cipio, si sono dichiarati limitati a causa delle prioritarie esigenze interne. Allo stato attuale quindi e solo a causa della assurda decisione della giunta Ciogli di assegnare a privati lo stadio di calcio comunale "Galli", non disponendo di risorse per il noleggio del campo comunale, la squadra Cerenova United è stata ritirata dal campionato. Per la speculazione privata su un bene pubblico il territorio è stato privato di rappresentanza sportiva e si sono rimandati per strada tanti ragazzi. Ciò non consentirà ai profittatori di incassare di più, si è solo prodotto un danno facendo sciogliere un sodalizio giovanile. Oltre al calcio, dopo le attività di promozione culturale e di beneficenza di questa estate, la Ad Maiora Semper prosegue nell'attività di promozione sociale sul territorio, lanciando altre iniziative importanti per Cerenova, quali il minivolley per bambini, eventi di aggregazione sociale e i corsi di

difesa personale. Intanto presso la palestra della scuola elementare di via Castel Giuliano, tutti i martedì e giovedì pomeriggio, dopo l'orario scolastico, i bambini potranno svolgere attività sportiva di minivolley, seguiti da esperienze abilitate e soci dell'associazione. L'attività del minivolley è assolutamente gratuita (si chiederà solo la quota associativa per la copertura assicurativa richiesta dalla federazione). Nelle stesse giornate, dopo le 18,30, il maestro Carlo Briganti terrà corsi di difesa personale e di ginnastica Tai Chi. Dopo il completamento del corso serale di inglese (sempre gratuito) per lavoratori, sono in via di definizione altre iniziative di supporto didattico e di aggregazione sociale.

Per partecipare alle attività della Ad Maiora semper, si può scrivere a sibet@katamail.com oppure recarsi il sabato presso la sede sociale, in viale Fregene, 96 a Cerenova".

Lancianese (PdL) "Bene i lavori all'istituto Mattei"

"Apprendo con estrema soddisfazione che a breve partiranno alcuni lavori di messa in sicurezza all'interno dell'istituto superiore di Cerveteri Enrico Mattei. Verrebbe da dire: "Era ora!". La situazione di degrado per l'istituto, i docenti e gli studenti era ormai diventata insostenibile dato che la palestra e l'auditorium della scuola erano stati chiusi per

inagibilità dai vigili del fuoco circa un anno fa. Dispiace per ciò constatare come da



parte del collega Minnucci e dell'assessore Stella arrivano puntuali le solite dichiarazioni autoreferenziali che in verità nascondono i reali problemi dell'amministrazione Zingaretti: zero attenzione e programmazione per prevenire e arginare il sempre più crescente stato di abbandono degli istituti superiori di Roma e Provincia, per il 90% non a norma sicurezza. Consiglio ai colleghi del PD di farsi un giro per le scuole superiori del territorio che da anni chiedono aiuto invano, prima di sparare comunicati da "salvatori della Patria". Lo dichiara, in una nota, il consigliere provinciale di Roma del PDL Gabriele Lancianese, eletto nel 2008 nei collegi di Cerveteri.

Dal 1° dicembre online il nuovo sito a costo zero e dal 2013 arriveranno una serie di servizi telematici Partita la rivoluzione informatica negli uffici comunali

Il Comune di Cerveteri rinnoverà completamente il sito web istituzionale e lo farà a costo zero! Con la Delibera n. 105 del 5/9/2012 la Giunta Comunale ha aderito a PloneGov, una comunità di Enti Pubblici che abbraccia la filosofia del software libero utilizzando un potente strumento di CMS chiamato Plone-Zope. L'adesione all'iniziativa è gratuita e non comporta alcun obbligo oltre all'uso della tecnologia CMS ma fornisce tutti gli strumenti per lo sviluppo, semplice ed intuitivo, effettuabile direttamente negli Uffici Comunali, del sito web e della rete Intranet. "Avevamo detto in campagna elettorale che avremmo sposato a pieno la causa dell'OpenSource e questo è solo un primo segnale in questa direzione." Dichiarò soddisfatto il Sindaco Alessio Pascucci, da sempre appassionato delle nuove tecnologie libere. "La vera rivoluzione informatica è che gli strumenti di lavoro diventano sempre più usabili e accessibili da tutti, anche senza avere competenze specifiche di alto livello". Il Vicesindaco Giuseppe Zito, che detiene tra le sue dele-

ghe anche le materie riguardanti l'innovazione tecnologica, seguirà l'implementazione del progetto: "L'obiettivo - ha detto - è di essere on-line con il nuovo sito già dal 1 dicembre. Nel corso del 2013 saremo in grado di inaugurare una serie di servizi telematici che permetteranno ai cittadini, in ogni momento e da qualsiasi posto, avendo a disposizione semplicemente una connessione al web, di conoscere l'avanzamento delle proprie pratiche, di stampare certificati e ad altri documenti, o di segnalare problematiche e disservizi. Praticamente, permetteremo un'interazione ancora maggiore con i Pubblici Uffici, inserendo anche strumenti che favoriranno la partecipazione democratica alle scelte dell'Amministrazione". "L'adesione alla Comunità PloneGov - ha aggiunto Zito - offre al Comune un'ampia serie di vantaggi. Innanzitutto saremo in grado di sviluppare e aggiornare il sito direttamente all'interno degli Uffici comunali, contando sull'ausilio dei nostri dipendenti che saranno adeguatamente formati. Questo garantirà inoltre l'affidabilità

delle informazioni e del materiale pubblicato. Sarà un grosso risparmio per l'Ente che finora ha speso circa 3 mila euro l'anno solo per l'assistenza manutentiva, correttiva e tecnica del sito istituzionale. Inoltre, l'utilizzo di un potente CMS sviluppato proprio per le Pubbliche Amministrazioni garantirà l'accessibilità e la sicurezza degli utenti e dei dati". "Questo dimostra - ha proseguito Zito - che una buona gestione della Cosa Pubblica è anche saper individuare e seguire strade già battute da altri. Le esperienze dei Comuni e degli Enti che hanno già aderito al progetto ci consentiranno di utilizzare software sviluppati da altri senza dover investire nessuna risorsa". Il Sindaco Pascucci ha anche annunciato che è allo studio l'applicazione di un nuovo software che servirà a ricevere e gestire in maniera efficiente le segnalazioni dei cittadini che, fino al momento della completa soluzione, restituiranno lo stato di avanzamento dei lavori per una trasparenza massima sull'operato dell'Amministrazione pubblica.

La vice presidente dell'associazione Civitas Nova interroga il sindaco Alessio Pascucci Servizi aggiuntivi falliti e intoccabili!

Patrizia Isabella Scillia: "Ingegnere sono 4 mesi che 'studia' le carte, perchè non risponde?"

"Sono circa 4 mesi che invitiamo il sindaco di Cerveteri a dare una risposta a questa situazione, afferma Patrizia Isabella Scillia vice presidente dell'associazione Civitas Nova, ma oltre a dire che deve "studiare le carte" non ha fatto nulla, questa risposta ci sembra una provocazione o piuttosto una presa in giro, perché Alessio Pascucci gestisce il turismo di Cerveteri dal 2003, pertanto è impossibile non essere al corrente di questo scempio preparato da lui e dall'ex assessore Rita Lucarini! incredibilmente, nonostante il fallimento dei Servizi Aggiuntivi sia sotto gli occhi di tutti, la Soprintendenza archeologica per l'Etruria Meridionale sta preparando un nuovo bando di gara e il comune di Cerveteri gli costruisce anche una nuova location! Nei nuovi dati che emergono, i visitatori alla necropoli e al museo di Cerveteri sono aumentati, rispetto al 2010, solo ed esclusivamente perché la Soprintendenza, al fine di far

risultare qualche centinaio di visitatori in più del 2010, nel 2011 ha esteso il biglietto gratuito, anche ai non aventi diritto, per molti giorni in più rispetto agli anni passati. Prima di collocare i Servizi Aggiuntivi (Book Shop, Bar e Biglietteria), il biglietto gratuito (minorenni, pensionati e studenti) alle casse dello Stato non costava nulla, perché il Custode era stipendiato dallo Stato anche per svolgere l'attività di bigliettaio. Dal 1998, a causa dell'applicazione della L. Ronchey, il Custode è sempre stipendiato dallo stato ma per controllare il dipendente della Società aggiudicataria del Gara di appalto per la gestione della biglietteria. Insomma, da circa 15 anni, per ogni biglietto gratuito che viene staccato lo Stato (cioè noi cittadini tutti) versa una royalty alla Società aggiudicataria e che aveva l'obbligo di creare sviluppo e turismo, cosa che non è avvenuta e nelle casse dello Stato non sono entrate le somme sperate, anzi, le attività nate sotto la Legge Ronchey



sono state solo causa di danni alle piccole e medie imprese di privati souvenir, bar ecc) che gravitavano, da anni, all'esterno dei Siti archeologici. Le attività commerciali vanno avanti nonostante si siano verificate un fallimento e a Cerveteri il comune gli costruisce pure un locale di 300 mq in un'area che per metà è di rispetto assoluto e per metà è viabilità, dove tra l'altro ci dovrà pagare anche un canone di affitto per l'area

Demaniale che verrà occupata. Le 23 gare per l'affidamento dei servizi aggiuntivi nei musei, per i quali a metà settembre si è chiusa la fase di pre-qualificazione, vanno avanti nonostante le bocciature dei Tar. Sono stati infatti due tribunali amministrativi, quello del Lazio e della Calabria, a censurare uno stesso punto del bando di gara relativo all'affidamento dei servizi di ristorazione. Il ministero dei Beni culturali ha, tuttavia, deci-

so di procedere e di far partire le lettere di invito alla selezione vera e propria, che vedrà l'apertura delle buste con le offerte. In alcuni casi - tra cui quelli di Paestum, Ravenna e Cerveteri - la macchina si è già messa in moto. Ma anche per le altre gare, comprese quella del polo museale romano e del museo della Magna Grecia oggetto delle pronunce dei Tar, sta andando avanti. Il ministero ha, infatti, deciso di non presentare appello e di eseguire le sentenze dei giudici amministrativi, chiedendo alle società ricorrenti che erano rimaste escluse dalla pre-qualificazione per la mancanza dei requisiti contestati, di inviare la loro offerta e partecipare così alla selezione. Esclusa, dunque, l'ipotesi di annullare il bando e di ricominciare da capo. Anche perché - hanno valutato ai Beni culturali - i ricorsi sono stati pochi (molti meno di quanto di solito ci si aspetta in questi frangenti) e ora i termini per innescare ulteriore contenzioso sono scaduti. Una soluzione

che permetterà alle stazioni appaltanti - ovvero le direzioni regionali o, in alcuni casi, le singole soprintendenze - di portare a termine senza ulteriori ritardi l'affidamento dei servizi di accoglienza, merchandising, libreria, ristorazione di molti luoghi della cultura che ormai da anni i gestori privati mandano avanti in regime di prorogatio.

Se sui servizi aggiuntivi il ministero tira dritto, su un altro bando - quello assai particolare del polo museale fiorentino per la ricerca di un consulente a cui affidarsi per le gare dei servizi museali - ha, invece, fatto dietrofront. Anche in questo caso c'è voluto un Tar, quello della Toscana, che ha censurato il bando. E il ministero ha deciso di lasciar perdere, perché ha valutato che in casa propria dispone delle professionalità necessarie per assistere le stazioni appaltanti nella gestione delle gare. In fondo, in passato è sempre stato fatto così. E in questo modo si risparmia pure."

Giovedì 13 Settembre 2012

S. Giovanni Crisostomo
Anno LXIX - Numero 253

Direzione, Redazione, Ammin. 00187 Roma, p.zza Colonna 366, tel. 06/675.8811 - fax 06/675.8869 - * Abbonamenti: A Taranto e prov. Il Tempo + Corriere del G. 1,00 - In Abruzzo e Molise: Il Tempo + Il Giornale € 1,20 - A Latina e prov., Frosinone e prov. Il Tempo + La Provincia € 1,00 - A Viterbo e prov. Il Tempo + Il Corriere di Viterbo € 1,20 - Il Tr. 1,00

www.ilt

Cerveteri Protesta pacifica dei residenti della frazione del Sasso: «Porterà solo inquinamento»

In piazza contro la centrale a biogas



Cerveteri È stata dichiarata patrimonio dell'Unesco

■ **CERVETERI** Assemblea pacifica quella che si è svolta ieri pomeriggio nella piazza principale della frazione del Sasso a Cerveteri contro la realizzazione della centrale a biogas che sta nascendo in località Pian della Carlotta. Promotore della manifestazione è stato il Comitato Terranostra il cui presidente Di Giancamillo ha illustrato i motivi del no a un simile impianto.

«Siamo decisamente contrari a questa costruzione (i lavori comunque sono partiti la scorsa settimana) perché tutto il bellissimo territorio dichiarato patrimonio dell'Unesco potrebbe essere rovinato, per-

ché non ci sarebbe nessun vantaggio per la popolazione cerite e anzi temiamo danni irreparabili alla salute degli abitanti dell'area interessata. La centrale provocherà il solito inquinamento devastante dell'aria e delle falde acquifere della zona, distruggendo l'economia agricola locale che dovrà essere riconvertita in coltivazioni di mais per poter alimentare la centrale».

Alla manifestazione di protesta erano tra gli altri presenti il neo sindaco Pascucci e molti consiglieri comunali di opposizione ovviamente contrari alla realizzazione del progetto.

Daniela Tozzi

LADISPOLI Il Comitato si appella alla Regione: «Le Ferrovie tagliano mentre riaprono le scuole»

Treno con sole quattro carrozze non c'è posto per tutti i pendolari

Sgomitate e discussioni: tanti devono rinunciare a salire

di **GIANNI PALMIERI**

Momenti di tensione ieri mattina alla stazione ferroviaria di Ladispoli. Attorno alle 8 il convoglio 3255, proveniente da Civitavecchia, della Fr5 per Roma Termini, come ormai accade da giorni, è arrivato con sole quattro carrozze quando sulle banchine dello scalo ladispolano c'erano un migliaio di pendolari in attesa per la Capitale. In pochi istanti si è scatenato il finimondo. I viaggiatori si sono accalcati per salire sul convoglio, che si è fermato a metà della banchina. Tra sgomitare e discussioni, soltanto un ristretto numero di fortunati è riuscito a trovare posto sul treno. A nulla è valso nemmeno l'intervento di un paio di agenti della Polizia ferroviaria che hanno tentato di riportare la calma tra i pendolari esasperati. In molti, soprattutto donne ed anziani, hanno rinunciato a salire sulle carrozze, preferendo tornare a casa o correre alla ricerca dei pullman del Cotral per la Capitale. Soltanto dopo una ventina di minuti il treno è riuscito a ripartire per Termini, colmo di viaggiatori stipati come sardine.

L'episodio ha riaperto le polemiche delle associazioni degli utenti che temono il peggioramento di una situazione già precaria da tanto tempo.

«La nostra linea - dice il coordinatore del Comitato pendolari litoranea nord, Roberto Oertel - è la più disastrosa della provincia. Abbiamo i treni Vivalto che spesso non funzionano, le carrozze arrivano con le toilette guaste, i ritardi sono giornalieri dai 10 ai 40 minuti. Quello che è accaduto



Pendolari alla stazione di Ladispoli, dove ieri mattina c'è stato l'assalto a un treno ridotto

ieri mattina a Ladispoli temiamo sia solo la prova generale di una serie di disservizi che con l'apertura delle scuole e il ritorno dell'attività lavorativa non potranno che peggiorare. Chiediamo ufficialmente alla Regione Lazio di verificare perché a Ladispoli e Marina di Cerveteri arrivano treni a quattro carrozze, di cui due a piano ribassato. Ovvero con metà della capienza per una stazione dove ogni giorno viaggiano ottomila pendolari. Su una linea, oltretutto, frequentata da duemila croceristi che giornalmente scendono a Civitavecchia e si dirigono a Roma. Proprio mentre riaprono le scuole, le Ferrovie dello stato hanno tagliato il numero delle carrozze, costringendo i pendolari all'assalto all'arma bianca per trovare posto sui convogli per recarsi a Roma».

I pendolari infine hanno minacciato manifestazioni di protesta se la situazione non dovesse rapidamente migliorare.

— **FIUMICINO** —

Bus, scontro sulle pedane per i disabili

di **UMBERTO SERENELLI**

E' scontro tra l'assessore alla Mobilità e il consigliere Paolo Calicchio (Pd) sulla dotazione di pedane per disabili sugli autobus del trasporto pubblico a Fiumicino. L'assessore De Stefanis invita il consigliere a discutere le problematiche in commissione oppure nelle sedi adeguate. «L'Ati - aggiunge De Stefanis - è in regola con le pedane in base all'attuale contratto del Tpl che prevede una quota minima del 20 per cento, superata abbondantemente con scivoli manuali e elettrici. E' quindi infondata la polemica contro il «Green bus» che, come

precisato dai tecnici dell'Area Mobilità, sono dotati di dispositivi meccanici funzionanti». La replica del pidino non si è fatta però attendere. «Dal sopralluogo effettuato con la disabile carrozzata Daniela Merli, che ha denunciato il problema delle pedane - precisa Calicchio - su quattro bus presi in esame alcuni erano privi dello scivolo altri invece guasti. Sulle tre vetture del «Green bus» le pedane sono manuali e risultano bloccate alla carrozzeria interna del mezzo come un pacco». Probabilmente i tecnici dell'Area Mobilità questo lo ignorano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la Provincia

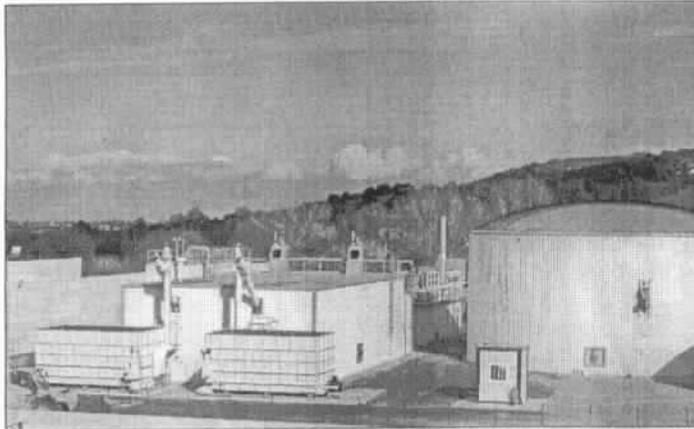
Quotidiano di Civitavecchia, Santa Marinella, Fiumicino e dell'Etruria

ANNO VIII - Numero 306 - euro 0,26 - Giovedì 13 Settembre 2012 - € 0,10 - Giornale

Movimenti politici e numerosi cittadini contrari alla realizzazione Centrale a biogas, coro di no a Cerveteri

Il presidente dei Verdi Nando Bonessio si rivolge al sindaco Alessio Pascucci: «Occorre verificare tutte le possibilità per bloccarne la realizzazione per motivi di salvaguardia della salute pubblica»

CERVETERI - Levata di scudi da parte di cittadini e movimenti politici contro la realizzazione della centrale a biogas a Pian della Carlotta. Dopo il comitato rifiuti zero di Ladispoli e Terracina, ora ad intervenire rivolgendosi direttamente al primo cittadino della città cerveterina, Alessio Pascucci, è il presidente dei Verdi Lazio, Nando Bonessio. La richiesta a Pascucci è semplice: «Verificare tutte le possibilità per bloccare la costruzione della centrale a biogas per motivi di salvaguardia della salute pubblica». Ma quello della salute pubblica è solo uno dei tanti motivi per cui la centrale va fermata sul nascere. A cominciare dalla «possibile conversione di terreni, oggi a vocazione agricola, in terreni per la produzione di biomassa per la centrale, con conseguente perdita di produzione agricola, biodiversità e fertilità dei terreni stessi per decine di anni. I vincoli archeologici esistenti in zona e la vocazione turistica che risulterebbe gravemente



compromessa dalla presenza di una centrale. Per non parlare poi della «presenza di numerose falde acquifere, i possibili cattivi odori emessi e le possibili conseguenze sugli allevamenti animali, come emerso in altri casi documentati. È il momento di

continuo movimento, camion che impolverano tutto quello che trovano durante il percorso verso l'Aurelia». E ora il biogas: «Mentre in altri paesi europei li dismettono, da noi il diligente Zappacosta gli stende tappeti rossi».

avviare politiche di conversione ecologica della nostra società - conclude Bonessio - e di adottare vere tecnologie di produzione di energia da fonti rinnovabili senza alcun impatto ambientale». E a difendere «questo pezzo di territorio cerveterino, confinante con Manziana, Santa Marinella e Tolfa» ci pensa anche il Movimento 5 stelle che parla di una «disgrazia che si è abbattuta sulla comunità del Sasso», ricordando come il territorio sia già stato martoriato dalla realizzazione di «insediamenti di ville, sgraziate e presuntuose». Poi è toccato alle «cave di caolino e delle breccole, che hanno ripreso a funzionare a pieno regime dopo anni in cui erano rimaste sopite. Ruspe in

TARQUINIA

**Mazzola e Celli
augurano buon lavoro
agli studenti**

TARQUINIA - È suonata la campanella per gli studenti della città etrusca.

E ad augurare loro un buon inizio di anno scolastico c'hanno pensato il sindaco Mauro Mazzola e l'assessore alla pubblica istruzione Sandro Celli.

«Auguriamo a tutti un anno intenso e ricco di soddisfazioni - hanno dichiarato - con l'inizio delle lezioni si ripete un momento importante per tanti ragazzi e ragazze».

E non potevano certo essere dimenticati i più piccoli che quest'anno siederanno tra i banchi della prima elementare.



Regione Fermento alla Pisana. Ora è gara a chi propone più tagli

Tagli e riforma istituzionale L'accordo ancora non c'è

La Polverini incontra di nuovo i capigruppo

Susanna Novelli
s.novelli@ltempo.it

■ C'è chi dice, addirittura, che la Polverini sarebbe pronta a far cadere giunta e consiglio se non si dovesse procedere a una manovra di spending review più che concreta. I maligni azzardano di più, ipotizzando la scusa dei tagli e della crisi del Pdl alla Pisana affinché la governatrice possa prendere il volo, direzione Parlamento. La realtà è invece quella di una crisi economica devastante e dal sacrificio che casse e morale a questo punto impongono. Un concetto che la presidente Polverini deve aver ribadito ancora ieri sera, quando ha voluto incontrare nuovamente i capigruppo di maggioranza. Intanto alla Pisana i gruppi sembrano essersi destati da un lungo letargo e se molti presentano proposte per sforbiciare qua e là gli esosi conti del Consiglio regiona-



Mario Abbruzzese
Presidente del Consiglio regionale al braccio di ferro con la Polverini per la manovra economica interna all'Aula

le, dall'altra c'è chi invoca a fare presto. Eppure, il bilancio che ha garantito il vitalizio anche agli assessori esterni fu votato pochi mesi fa con il disappunto ufficiale di pochi, sparuti eletti. La crisi era già entrata a gran voce dalla porta principale delle case dei cittadini. Meglio tardi che mai, comunque. Ecco allora che se l'Udc con Rodolfo Gigli presenta una proposta articolata in dieci punti, segue la lista dell'Idv, La Destra di Storace aveva già depositato mesi fa alcune proposte, tra le quali merita ricordare il dimezzamento degli stipendi, così come la proposta del consigliere Pdl, Irmici di ridurre le commissioni da 20 a 10. Insomma, gli eletti alla Regione, che ricordiamo percepiscono uno stipendio di circa 13mila euro al mese, al netto delle indennità iniziano a fare i conti con la crisi. L'opposizione gongola. O almeno ci prova. «Nella riunione dei capi-

gruppo abbiamo chiesto con forza che nella prossima seduta questo, e solo questo, sia il tema all'ordine del giorno - ha annunciato il capigruppo Pd, Esterino Montino - entro settembre deve chiudersi il percorso di riforma. Mercoledì è convocata la capigruppo che valuterà le varie proposte depositate da tempo per vedere se ci sono le condizioni per arrivare a una proposta condivisa. La riunione andrà avanti a oltranza. Poi si facciano due, tre sedute del Consiglio e in pochi giorni la riforma si può fare. Ma deve essere complessiva e riguardare Giunta e Consiglio». Sullo sfondo dei tagli che il Consiglio è costretto a questo punto a fare (e che non siano di facciata, ha tuonato la Polverini al presidente Abbruzzese) anche la riforma che impone la riduzione dei consiglieri da 70 a 50. L'accordo complessivo comunque ancora non c'è.